



Sede legale: Via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Traccia 7 rev.0 del 20.08.2014

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE
PSICHIATRICA DA SVOLGERE SUL TERRITORIO DEL DSM DELL’ ASL AL.**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 74 DEL 11.02.2016

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

NUMERO GARA (ANAC): 5940156

C.I.G. N. 61382178E7

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO	
1	OGGETTO, DURATA CONTRATTUALE E AMMONTARE DEL SERVIZIO	5
2	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
3	PERSONALE	11
4	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI	13
5	MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	14
	TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
6	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	15
7	DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	16
8	DOCUMENTAZIONE TECNICA	21
9	PROCEDURA DI GARA	23
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
10	DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO	26
11	DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE	26
12	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	26
13	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	27
14	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136	27
15	VERIFICHE E CONTROLLI	28
16	CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITA'	29
17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
18	CAUSE DI RECESSO	30
19	SUBAPPALTO	30
20	RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE	30
21	AGGIORNAMENTO DEL PREZZO	31
22	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N.196	31
23	CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	31
24	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	31
25	FIRMA DEL CONTRATTO	32
26	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	32
27	RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	32
28	CONSORZI	33

29	AVVALIMENTO	33
30	NORMA DI RINVIO	34
31	COSTI PER LA SICUREZZA	34
32	CONTRASTO DI NORMATIVE	34
33	NORME FINALI	35
34	FORO COMPETENTE	35
ALLEGATO	DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
ALLEGATO	SCHEMA DI OFFERTA	
ALLEGATO	FAC SIMILE ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA	
ALLEGATO	PATTO DI INTEGRITÀ PRESCRITTO DALLA LEGGE 06.11.2012 N. 190 E S.M.I.,	

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE
PSICHIATRICA DA SVOLGERE SUL TERRITORIO DEL DSM DELL’ ASL AL**

Premessa

In considerazione della riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale dell’ASL AL, composto da una Struttura Complessa e sei Strutture Semplici, nonché dal PSSR della Regione Piemonte (DCR 167-14087), uno degli obiettivi principali è quello di riorganizzare e rendere efficiente ed efficace il sistema della riabilitazione psichiatrica che allo stato attuale appare frammentario e per tale motivo si rende necessario, per questo DSM, riorganizzare l’intero sistema riabilitativo provinciale.

Dalle precedenti necessità, dunque, deriva il presente Capitolato, che ha per oggetto la gestione di tutte le attività di Riabilitazione Psichiatrica svolte sul territorio del Dipartimento di Salute Mentale Provinciale dell’ASL AL finalizzate a garantire un buon funzionamento delle attività riabilitative, necessarie ed obbligatorie, previste dal DPR 10/11/99 “Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale 1998–2000” (G.U. n° 274 del 22/11/99).

La sperimentazione del budget individuale di salute

Il Dipartimento intende, sulla base dell’esperienza maturata, attivare, nel tempo, progetti riabilitativi personalizzati attraverso lo strumento del Budget Individuale di Salute.

Per questo il ruolo del partner aggiudicatario non dovrà ridursi a “gestore di servizi e attività” ma diventare soggetto imprenditoriale che costruisce occasioni di casa, lavoro e socialità idonei ai singoli progetti individuali.

Il progetto riabilitativo personalizzato dovrà diventare il dispositivo utile a ripristinare il funzionamento sociale delle persone con problemi di salute mentale in carico ai CSM. In esso verranno definiti e aggiornati i contenuti, le procedure, e le risorse necessarie al percorso terapeutico riabilitativo di ciascun utente.

In via sperimentale, le risorse necessarie alla realizzazione del progetto, nel loro insieme, andranno a costituire il “budget di progetto”, così definito:

- Risorse professionali riferite a interventi e prestazioni dei servizi pubblici;
- Risorse finanziarie pubbliche dedicate alla realizzazione dei progetti (budget individuale di salute);
- Risorse informali e di contesto.

Per tutta la durata dell’appalto, il Dipartimento, congiuntamente con l’appaltatore, si impegneranno a formare gli operatori coinvolti alla realizzazione di questa metodologia operativa, al fine di poter effettivamente realizzare nel tempo i progetti riabilitativi con l’utilizzo del budget.

Obiettivo di questo approccio sarà l’individuazione di differenti fasce di intensità riabilitativa in relazione alle differenti tipologie di intervento e la conseguente definizione dei costi connessi.

TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

ART.1 OGGETTO, DURATA CONTRATTUALE E AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'affidamento della gestione delle attività di riabilitazione psichiatrica da svolgere sul territorio del Dipartimento di Salute Mentale Provinciale dell'ASL AL. La durata contrattuale del presente appalto è fissata in **5 anni** decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria.

L'importo complessivo quinquennale a base d'asta è stimato come segue:

- importo a base d'asta del servizio **€ 4.250.000,00= IVA esclusa**

- costi per la sicurezza **€ 0,00**

I costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (art. 86 comma 3-ter D. Lgs. n. 163/2006 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), fatto salvo che, a seguito dell'aggiudicazione, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con la Stazione appaltante, in sede di stipulazione del contratto.

C.I.G. ATTRIBUITO N. 61382178E7
IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P. € 140,00

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato si articola in tre ambiti di intervento, sulla base dell'esperienza maturata, dei dati storici e sulle necessità riabilitative degli utenti in carico ai CSM del Dipartimento di Salute Mentale Provinciale dell'ASL AL

- A. Attività di riabilitazione psichiatrica territoriale

- B. Attività di supporto residenziale presso SRP3

- C. Attività di riabilitazione nel Centro Diurno "La Fenice" di Alessandria

A) Attività di riabilitazione psichiatrica territoriale

Lo stato dell'arte delle attività socio – riabilitative evidenzia la realizzazione di progetti di intervento finalizzati a mantenere un buon funzionamento dei progetti individuali, sugli utenti attraverso l'intervento operativo ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale del DSM ASL AL. I progetti attualmente realizzati a livello provinciale comprendono interventi riabilitativi sui tre assi Casa/ Lavoro/ Socialità e precisamente essi sono:

- Interventi di riabilitazione lavorativa sul territorio del DSM ASL AL Area Nord
- Interventi di assistenza domiciliare sul territorio del DSM ASL AL Area Nord
- Attività di assistenza sociale sul territorio del DSM ASL AL Area Nord
- Interventi riabilitativi di continuità tra SPDC di Casale M.to presso l'Ospedale Santo Spirito ed SPDC di Alessandria presso l'ASO Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo e i CSM di riferimento territoriale
- Attività educativa presso il Gruppo Riabilitativo di Casale Monferrato
- Attività educativa presso il Gruppo Riabilitativo di Alessandria

Con il definitivo superamento della dicotomia Nord/Sud è da prevedere una progressiva integrazione dei progetti in essere ed un contestuale sviluppo delle predette attività anche sul territorio del DSM ASL AL Area Sud.

Per ciascun utente sarà necessario programmare percorsi riabilitativi fin dal momento del suo ricovero presso uno degli SPDC che insistono sul territorio del Dipartimento in modo da favorire le attività di connessione tra ricovero ospedaliero e contesto di provenienza dell'utente nelle varie fasi del percorso di cura.

L'Utente preso in carico dal CSM competente per territorio potrà essere inserito in un percorso terapeutico-riabilitativo individuale, che, finalizzato alla reintegrazione sociale, si rifletterà in modo positivo non solo sugli aspetti di cura di questi, ma anche sui costi relativi allo stato di malattia.

È opportuna quindi la costruzione di un'equipe di lavoro, che si occupi sia della fase dell'urgenza sia dei percorsi territoriali, garantendone le necessarie specificità di funzioni e ruoli.

In questo contesto la SOS Riabilitazione Psicosociale, composta da un'equipe multiprofessionale che progetta e pianifica interventi riabilitativi rivolti ad utenti in carico al CSM territorialmente competente, svolge una funzione di presa in carico dell'utente, valutazione dei suoi bisogni e formulazione del progetto riabilitativo.

Alle attività di riabilitazione previste nel presente capitolato faranno riferimento, di norma, gli Utenti già inclusi nei percorsi riabilitativi nonché quelli che nel corso del tempo verranno giudicati idonei per trattamenti riabilitativi individualizzati, compatibilmente con le risorse disponibili.

I progetti attualmente attivi sono in totale 260, così suddivisi:

- SOS Riabilitazione – AL Nord (ex ASL 21 + ex ASL 20): n. utenti 160
- SOS Riabilitazione – AL Sud (ex ASL 22): n. utenti 100

	Attività di riabilitazione lavorativa	Progetti domiciliari	Progetti in SPDC	SRP3	Progetti con famigliari	Tot
AL Nord	31 + 26	21 + 19 *	11 + 10	7 + 9 **	15 + 11	160
AL Sud	60	12 *	//	22 **	6	100

* : progetti destinati a crescere di numero sia per la *mission* dipartimentale che per effetto della DGR 30-1517

** : progetti destinati a diminuire di numero sia per la *mission* dipartimentale che per effetto della DGR 30-1517

La traiettoria di sviluppo prevista comporterà, a regime, una distribuzione delle attività così prevedibili:

	Attività di riabilitazione lavorativa	Progetti domiciliari	Progetti in SPDC	SRP3	Progetti con famigliari	Tot
AL	110	80	25	25	60	300

La predetta distribuzione, si ripete raggiungibile solo a regime, comporterà sì un incremento dell'utenza, ma contestualmente uno spostamento da un tipo di assistenza alto-spendente ad una a spesa medio-bassa.

Sono attualmente presenti sul territorio alessandrino tre Associazioni di famigliari che collaborano con il DSM.

Sono costituiti 2 Gruppi Famiglia, uno nella realtà Casalese e uno nella realtà Alessandrina.

Tali attività tengono conto del quadro di riferimento legislativo di indirizzo per le attività dei servizi di Salute Mentale Progetto Obiettivo "Tutela Salute Mentale 1998/2000" sia nel P.S.S.R 2007/2010 che sottolinea la necessità di un maggiore coinvolgimento delle Associazioni di Pazienti e Famigliari nei progetti dipartimentali. Per tale motivo si ritiene importante favorire una opportuna integrazione tra le parti al fine di favorire adeguate risposte ai bisogni di cura degli Utenti.

B) Attività di supporto residenziale presso SRP3

In coerenza con i principi espressi dal Progetto Obiettivo 1998/2000, le Linee di Indirizzo Nazionale per la Salute Mentale, adottate con provvedimento della Conferenza Unica 20.3.2008, hanno definito le strutture residenziali psichiatriche come *"quelle strutture intermedie che hanno la funzione di sostenere e accompagnare le persone che esprimono un disagio e una sofferenza psichica, nella riappropriazione della propria dignità e della propria autonomia e non possono essere concepite come una soluzione abitativa permanente"*.

Per tale motivo l'obiettivo più importanti da perseguire è *"la dimissione dalla residenza e la costruzione di una rete relazionale in cui l'utente è inserito come protagonista attivo della propria storia"*. (rif. Linee di indirizzo, punto D).

Come indicato dalla DCR 357-1370 del 28 gennaio 1997 e, quindi, dalla DGR 30-1517 del 03 giugno 2015 e smi, le SRP3 sono da intendersi quali presidi sociosanitari a variabile intensità assistenziale, riservati a Utenti che hanno acquisito un buon grado di autonomia e sono giunti in una fase avanzata del percorso terapeutico e di reinserimento sociale.

Il servizio dovrà essere svolto con riferimento al Progetto Terapeutico Individuale proposto dalla SOS Riabilitazione con autorizzazione e supervisione della Direzione del DSM.

Le attività svolte per ogni SRP3 dovranno rientrare coerentemente con quanto previsto dalle normative vigenti.

Si specifica che ovviamente tali condizioni potranno subire variazioni a seguito degli atti formali della Regione Piemonte, che potrebbero determinare una revisione normativa.

Per tale motivo l'aggiudicatario dovrà modulare le proprie attività in base alle nuove disposizioni.

Il servizio dovrà essere reso durante tutto l'anno.

Attualmente è rivolto ad un numero complessivo di 38 utenti (16 nord + 22 sud) e dovranno comunque essere garantiti a ciascun utente i livelli riabilitativi previsti dalle vigenti disposizioni regionali.

Obiettivi principali di tale attività sono così declinati:

- Attività di riabilitazione a favore degli utenti inseriti in un programma di riabilitazione residenziale, come previsto dal Progetto Terapeutico Individuale;
- Miglioramento del grado di autonomia sociale, abitativa acquisita dagli utenti durante il loro eventuale precedente percorso riabilitativo e sviluppo di nuove competenze e capacità di relazioni interpersonali atte a determinare una emancipazione degli stessi con gradi di autonomia crescente;
- Mantenimento dei livelli di autonomia acquisiti per gli utenti stabilizzati.

L'attività riabilitativa può essere esemplificata con un insieme di prestazioni che prevede le seguenti attività, svolte con diversa frequenza e in base alla tipologia dell'utente preso in carico.

- Intervento individuale sulle autonomie di base
- Supporto alle attività quotidiane
- Integrazione con le attività specifiche dei CSM competenti per territorio e del Centro Diurno

Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di interventi al fine di:

- Favorire, attraverso un graduale distacco da eventuali strutture residenziali, un armonico processo di autonomizzazione;
- Collaborare con l'utente nella creazione di una positiva rete sociale nell'ambito del nuovo ambiente di vita;
- Offrire un adeguato sostegno psicofisico e sociale negli eventuali momenti di difficoltà.
- Monitorare informaticamente l'andamento dei programmi riabilitativi individuali.

L'attività di supporto residenziale sarà da realizzare nelle seguenti sedi:

- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Alessandria, Via Bensi 29, per complessivi 5 posti letto
- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Casale Monferrato Via Verdi 29, per complessivi 5 posti letto
- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Novi Ligure Viale Pinan Cichero nr 66/1, per complessivi 5 posti letto
- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Novi Ligure Viale Romita 4 Scala A/1, per complessivi 4 posti letto
- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Novi Ligure Viale Romita 4 Scala C/1, per complessivi 4 posti letto
- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Acqui Terme Piazza Giovanni XXIII 4, per complessivi 4 posti letto
- N. 1 SRP3 a gestione diretta ASL AL sito in Tortona Viale De Gasperi 15, per complessivi 5 posti letto
- N. 1 SRP3 sito a Casale Monferrato che l'appaltatore dovrà eventualmente nel tempo mettere a disposizione per complessivi 2 posti letto.

- N. 2 SRP3 siti ad Alessandria che l'appaltatore dovrà eventualmente nel tempo mettere a disposizione per complessivi 4 posti letto

Si specifica che le sopra citate SRP3, già censite dalla Regione Piemonte nell'agosto 2012, sono recentemente sottoposte a processo di accreditamento e che nel tempo saranno progressivamente dismesse, almeno in parte, per favorire l'assistenza domiciliare.

C) Attività di riabilitazione nel Centro Diurno “La Fenice” di Alessandria

Nella vigente normativa regionale è previsto tra i presidi assistenziali per pazienti psichiatrici il Centro Diurno.

Il Centro Diurno eroga interventi riabilitativi di tipo semiresidenziale a medio-lungo termine per utenti con deficit relazionali e sociali, legati al disturbo psichico che favoriscano un ancoraggio forte al progetto di cura attraverso il legame fondamentale con la rete territoriale primaria (naturale) e secondaria (servizi).

Tali interventi prevedono attività di risocializzazione, attività individuali e di gruppo, a carattere ludico/espressivo/ricreativo e attività di mantenimento delle abilità e autonomie residue, attraverso laboratori.

Il Centro Diurno “La Fenice” di Alessandria, unico centro accreditato per il DSM dell'ASL AL a cui possono afferire i pazienti in carico ai CSM dell'intero dipartimento, dovrà essere aperto tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00. Esso è autorizzato al funzionamento e all'esercizio delle attività per un massimo di 40 utenti, ed è utilizzato da soggetti la cui sofferenza psichica è riferibile a cause diverse e ascrivibile a quadri psicopatologici differenziati. La tipologia degli utenti inseriti rientra principalmente nei disturbi di tipo psicotico, disturbi di personalità, disturbi dell'umore gravi e da ritardo mentale (lieve) in comorbidità con patologia psichica. Alcuni utenti presentano, inoltre, un quadro psicopatologico complesso che comprende la dipendenza da sostanze e/o comportamenti.

L'aggiudicatario dovrà garantire il trasporto degli utenti sulla base del progetto riabilitativo personalizzato, in base all'autonomia di ognuno, finalizzato alla fruizione delle attività programmate sia all'interno del Centro Diurno stesso sia sul territorio. Il percorso andata e ritorno dovrà essere garantito tra le sedi del CSM inviante e il Centro Diurno.

Per assicurare lo svolgimento delle attività rivolte agli utenti l'aggiudicatario dovrà dotare il Centro Diurno di un fondo cassa economale regolamentato in relazione agli obiettivi fissati al fine di garantire il materiale d'uso finalizzato alla progettualità degli stessi.

2.2 –SEDE DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno, in maniera non esclusiva, nei presidi elencati all'art. 2.1 del presente capitolato. In particolare è bene specificare che le attività di cui alla lettera a) dell'art. 2.1 continueranno ad essere svolte secondo le attuali modalità, con una specifica funzione di educativa territoriale e con un progressivo incremento delle attività riabilitative e domiciliari, in specie evidenti sul territorio della ex ASL AL Sud.

Tutti gli Utenti dovranno essere trattati nel rispetto delle loro caratteristiche individuali, personalogiche e psicopatologiche, secondo quanto previsto dal loro progetto individuale.

Il concorrente aggiudicatario dell'appalto potrà proporre di svolgere attività aggiuntive anche in altre sedi, purché vengano definite all'interno dei progetti individuali degli utenti e preventivamente concordati con la Direzione del DSM ASL AL.

2.3 - ATTIVAZIONE, DISMISSIONE ED ELABORAZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI DEGLI UTENTI

L'individuazione e l'ammissione degli utenti ai progetti riabilitativi avverrà su proposta del CSM competente per territorio, attraverso l'elaborazione del Progetto Terapeutico Individuale da parte della SOS Riabilitazione e con l'approvazione finale del Direttore del Dipartimento.

L'aggiudicatario parteciperà alla predisposizione dei progetti, contribuendo all'elaborazione delle strategie atte a raggiungere gli obiettivi prefissati, pianificando ed organizzando le varie attività da espletare presso i diversi presidi.

2.4 - RESPONSABILITÀ, VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

L'ASL AL individua nel Direttore del DSM dell'ASL AL o, su sua delega, nel Responsabile SOS Riabilitazione, il responsabile del progetto terapeutico riabilitativo e risocializzante relativo ad ogni Utente.

Suo compito sarà la verifica periodica dell'andamento dei progetti, nonché il controllo sulla rispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni erogate dall'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario dovrà individuare un responsabile generale dei progetti riabilitativi personalizzati quale figura di interfaccia con la direzione del DSM, garante dell'adeguata realizzazione di quanto di competenza previsto dal progetto.

Al fine di evitare qualsivoglia forma di "cessione/intermediazione di manodopera", il soggetto aggiudicatario dovrà altresì individuare le figure di coordinamento a cui gli operatori faranno riferimento in relazione a problematiche relative allo svolgersi del proprio lavoro, e a cui il DSM farà riferimento per definire le linee di intervento.

2.5 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIO RISPETTO AGLI UTENTI

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a:

- stipulare apposita polizza assicurativa (da presentare al momento della stipula del contratto) per un'adeguata copertura RCT, da prevedersi in almeno € 1.000.000,00 (unmilione/00) di massimale per sinistri a persone o cose, di eventuali incidenti causati e/o subiti dai fruitori dei servizi previsti nel presente capitolato;
- garantire la riservatezza di tutte le informazioni relative alle persone che fruiscono delle prestazioni del contratto;
- garantire per tutta la durata del contratto il rispetto e l'osservanza delle norme contrattuali, di quelle nazionali e di quelle regionali relative al servizio.

2.6 – ONERI DI SPESA

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti costi:

- 1) personale;
- 2) sostituzioni, ferie, altre assenze degli operatori;
- 3) amministrazione e gestione del personale;
- 4) rimborsi spese per eventuali volontari e/o obiettori di coscienza;
- 5) polizze assicurative per il personale e per responsabilità civile relativa a danni cagionati dai fruitori del servizio e/o dal personale dipendente e non dipendente, nel corso delle attività;
- 6) attività di supervisione, aggiornamento e formazione del personale;
- 7) trasporto dei pazienti e costi accessori relativi;
- 8) materiali di consumo, attrezzature e tutto quant'altro necessario per la realizzazione e la gestione delle attività terapeutiche, riabilitative e rieducative proposte;
- 9) gestione e manutenzione ordinaria delle SRP3 messe a disposizione dall'aggiudicatario.

Restano a carico dell'ASL AL i seguenti costi:

- 1) gestione e manutenzione ordinaria dei seguenti immobili:
 - locali dell'attuale sede del Gruppo Riabilitativo di Casale;
 - locali del DSM ASL AL, attuale sede del Gruppo Riabilitativo di Alessandria;
 - Centro Diurno "La Fenice" di Alessandria, Spalto Marengo 35
 - SRP3 di Alessandria, Via Bensi 29, e SRP3 di Casale Monferrato, Via Verdi 29
- 2) utenze relative a forniture di energia elettrica, acqua, gas, smaltimento rifiuti urbani degli immobili suddetti;
- 3) materiali di consumo, attrezzature e tutto quant'altro necessario per la gestione delle suddette strutture;
- 4) manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'ASL AL.

2.7 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario sarà responsabile, direttamente ed indirettamente, per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a persone o cose, all'Amministrazione dell'ASL AL e a terzi, per la mancata adozione di tutti i provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione dei servizi.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, esonerare l'ASL AL per fatti dolosi o colposi del personale addetto alle attività, a qualsiasi titolo operante, dei fruitori delle attività e di terzi.

Qualora l'aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nei termini fissati da apposita notifica, l'ASL AL potrà provvedere autonomamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza.

2.8 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni previste in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

ART. 3 – PERSONALE

3.1 - PERSONALE RICHIESTO E IMPEGNO ORARIO PRESUNTO ATTIVITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE

Figure professionali non derogabili per le attività di riabilitazione territoriale e in SRP3

Gruppi Riabilitativi + SRP3	Ore annue indicative
Referente	250
Coordinatore	1.800
Psicologo	630
Educatore	15.000
Assistente Sociale	4950
OSS	5850
Servizio segreteria	720

Si tenga presente che, trattandosi di funzioni assistenziali-riabilitative in profonda

trasformazione, le ore annue su riportate si riferiscono ad una fase di completa attuazione delle attività stesse da realizzare nel quinquennio di durata dell'appalto.

Si ritiene in proposito che nel corso del primo anno esse possano essere decurtate, nel loro ammontare totale, di circa il 10%.

Resta comunque inteso che saranno corrisposte esclusivamente le prestazioni effettivamente svolte

GESTIONE DEL CENTRO DIURNO “LA FENICE”

Figure professionali necessarie e non derogabili per le attività presso il Centro Diurno “La Fenice”

Centro Diurno	ore annue indicative
Educatore	5.285
Assistente Sociale	955
totale anno	6.240

Secondo le normative vigenti il completamento dell'organico del Centro Diurno “la Fenice”, riferito alle figure sanitarie e psicologiche, sarà garantito dal personale di ruolo del DSM ASL AL, con netta separazione delle specifiche competenze.

3.2 – INDICAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

La documentazione tecnica di cui al successivo art. 8 dovrà contenere una parte specifica relativa al personale; in particolare dovrà essere indicato:

- 1) il numero degli operatori previsti, e, per ciascuno, la qualifica ed il curriculum formativo e professionale;
- 2) la qualifica ed il curriculum formativo e professionale del Referente dell'aggiudicatario, degli Psicologi responsabili e delle figure di coordinamento.

Il predetto Referente dovrà essere in possesso di curriculum e formazione adeguati, nonché di particolari e documentate capacità organizzative, verificabili in ogni momento a richiesta dell'ASL AL o del Direttore del DSM.

In relazione al tipo di prestazioni richieste, il personale deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario.
- diploma o di qualifica di Educatore Professionale, ovvero di Educatore Professionale Specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università; in subordine Laurea in Scienze dell'Educazione, conseguita ai sensi del D.M. nr 509/99; in subordine Laurea di Educatore Professionale conseguita ai sensi del D.M. 8.10.98 nr. 520.
- Diploma di Laurea in Servizio Sociale.
- Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.
- Laurea in Psicologia e possesso di adeguata specializzazione a indirizzo neuropsicologico, in grado di utilizzare modelli cognitivi e strumenti psicometrici per affrontare gli aspetti valutativi, diagnostici e riabilitativi propri della pratica clinica neuropsicologica.

Il personale, inoltre, dovrà essere in possesso di patente di guida (almeno cat. B) ed in regola con tutto quanto previsto in materia sanitaria dalla vigente normativa.

3.3 – TRATTAMENTO SALARIALE NORMATIVO ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE

I servizi e le attività oggetto del contratto verranno svolti con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio dell'operatore economico aggiudicatario, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

Nella sua qualità di datore di lavoro, la ditta deve, a sue totali cure e spese, provvedere a corrispondere al proprio personale le retribuzioni e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria indicate in offerta ed assolvere tutti gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente.

La ditta si impegna, per il fatto stesso di partecipare alla gara, ad esibire, a richiesta della ASL, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi sopra indicati nonché di quelli derivanti dall'applicazione della normativa in materia di sicurezza.

Resta inteso, in ogni modo, che la ASL rimane del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra la ditta ed il personale da essa dipendente.

In conformità a quanto sopra riportato, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi:

- ad applicare le norme contrattuali previste per le generalità dei lavoratori ed in particolare, per quanto riguarda l'aspetto salariale, economico, previdenziale, contributivo, ad applicare il trattamento previsto dal C.C.N.L. specifico, che comunque non potrà mai essere derogato, e dei relativi adeguamenti salariali;
- ad assicurare lo svolgimento del servizio previsto nel presente capitolato nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza del lavoro;
- ad assumersi in toto qualsivoglia responsabilità ed onere nei confronti dell'ASL AL o di terzi, nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad utilizzare prioritariamente il personale già attualmente impiegato nell'appalto in atto presso il DSM ASL AL per gli stessi servizi oggetto del presente capitolato nei modi e alle condizioni previsti dalle vigenti Leggi e dai pertinenti contratti collettivi di lavoro, garantendo il mantenimento della retribuzione come da contratto nazionale, ivi comprendendo gli scatti di anzianità maturati.. Dovrà, inoltre, inviare al DSM, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori, corredato da copia dei diplomi richiesti e del curriculum professionale di ognuno. In linea generale, dovrà essere assicurata, salvo casi di forza maggiore, la continuità di rapporto operatore/utente; in caso di ferie o malattia dell'operatore, l'aggiudicatario si obbliga a sostituirlo con personale in possesso della stessa qualifica. L'eventuale proposta di cambio o sostituzione del personale dovrà essere concordata preventivamente con il Direttore del DSM ASL AL o suo delegato

3.4 - ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a riqualificare e ad aggiornare in modo continuo ed a proprie spese il personale dipendente, organizzando in proprio corsi di formazione e di supervisione o agevolandone la partecipazione a corsi e seminari organizzati da terzi, purché, in entrambi i casi, approvati e/o coordinati dal Direttore del DSM ASL AL.

L'aggiudicatario si impegna altresì a garantire, a proprie spese, la partecipazione del proprio personale dipendente, secondo principi di rotazione e universalità, a tutti gli eventi scientifici e/o formativi (corsi, seminari, convegni, congressi) ritenuti rilevanti dalla Direzione del DSM.

ART. 4 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta dovranno pervenire improrogabilmente entro il **12.04.2016**, e sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione

delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale AL – Ufficio Protocollo – Viale Giolitti n. 2 – 15033 CASALE MONFERRATO e pervenire via e-mail all'indirizzo pfrancia@aslal.it o a mezzo fax (0142 - 434390). Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it. sezione "BANDI DI GARA" Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

ART. 5 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato, reso legale mediante apposizione di marche da bollo. L'offerta dovrà essere formulata attraverso la compilazione di tutte le voci costituenti la medesima. Alla medesima potranno essere acclusi tutti i documenti esplicativi ritenuti utili, fatta salva ogni successiva verifica disposta dalla stazione appaltante.

Il costo complessivo del servizio al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, verrà preso come riferimento per l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "prezzo" come successivamente precisato. Il costo complessivo non potrà essere superiore, ***pena automatica esclusione dalla gara***, all'importo a base d'asta fissato dall'Amministrazione. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "*offerte anormalmente basse*" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "*in toto*" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate.

L'A.S.L. si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

TITOLO 2
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L. AL, il mittente e la seguente dicitura:

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA DA SVOLGERE SUL TERRITORIO DEL
DSM DELL' ASL AL**

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- A) una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA"- CONTIENE OFFERTA** contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.
- B) una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA"- CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA** e contenente le indicazioni richieste dal successivo art. 8.
- C) una terza busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA"- CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA** contenente la documentazione prevista dall'art. 7 del presente capitolato.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire, pena automatica esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore **12.00** del **28.04.2016** al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIALE GIOLITTI N. 2
15033 CASALE MONFERRATO**

Nella prima seduta pubblica che si terrà alle ore **11,00** del giorno **02.05.2016** presso **S.C. Provveditorato - Viale Giolitti, 2 Casale Monferrato**, il seggio di gara, individuato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. AL n. 220 del 20.03.2014 esecutiva nelle forme di legge, procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti

- 4) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, se richiesti dal bando di gara o dal Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i
- 5) rinvio a data da definire previa acquisizione del giudizio di qualità da parte della commissione giudicatrice.

In una seconda seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, la Commissione Giudicatrice appositamente costituita provvederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica dei documenti prodotti così come prescritto dall' art. 283 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa delle offerte secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale.

Infine, in una terza seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, il seggio di gara procederà all'aggiudicazione provvisoria, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione provvisoria della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART. 7 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.

2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art. 12 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art. 12.

3) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art. 13 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.

4) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La dichiarazione di cui al presente punto n. 4), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
 - il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
 - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
 - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Tuttavia, il Legale Rappresentante della Società concorrente può rendere e sottoscrivere personalmente una sola dichiarazione che attesti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter), assumendosene la relativa responsabilità, anche relativamente agli altri soggetti muniti di rappresentanza, in quanto la stessa, resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (da ultimo Consiglio di Stato n. 1563 dell'01.04.2014).

5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: www.avcp.it/riscossioni.html.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo.** Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

- 6) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante;
- 7) "**PASSOE**", da acquisire tramite accesso al Portale dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it> alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate e sulla base delle seguenti modalità:

MODALITA' PER LA VERIFICA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI

- Conformemente a quanto prescritto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avviene esclusivamente, ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e della richiamata deliberazione attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
- Il nuovo sistema **AVCPASS** permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - **AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute.
- L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio **AVCPASS**, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un

“PASSOE” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.
Fermo restando l’obbligo per l’operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il **“PASSOE”** rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatari.

- Si rammenta che la normativa vigente prevede, oltre all’obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Pertanto l’acquisizione del richiamato **“PASSOE”** da parte di questa Amministrazione risulta essere condizione necessaria e obbligatoria per procedere alla verifica dei requisiti generali in capo ai soggetti partecipanti, senza il quale **non sarà pertanto possibile**, in caso di aggiudicazione, la stipula del relativo contratto e l’esecuzione della fornitura.

8) Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

9) Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) attestante di aver effettuato negli ultimi tre esercizi rispetto alla data di indizione della gara ovvero nel più breve tempo dall’ avvio della propria attività, servizi identici a quelli oggetto del presente appalto (attività di riabilitazione psichiatrica territoriale, attività di supporto residenziale presso SRP3 e attività di riabilitazione presso centri diurni) presso strutture pubbliche e/o private per un importo complessivo di **€ 2.550.000,00** e, all’interno di tali servizi, un contratto di attività riabilitativa psichiatrica territoriale dovrà essere almeno pari a € 450.000,00, con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della fornitura stessa; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture prestate a privati, l’effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In caso di raggruppamento di imprese tale requisito dovrà essere posseduto al 40% dall’impresa capo gruppo ed il restante dalle rimanenti imprese che costituiscono la ATI, nella misura minima del 10% per ciascuna impresa;

In aggiunta a quanto sopra e solo ove il concorrente voglia anticipare la presentazione della documentazione richiesta ai fini del possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa, il concorrente stesso potrà produrre tale documentazione, in separata busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l’indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Gara Anac nr 5940156 - Documenti per comprova requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa", a comprova dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa. La mancata produzione anticipata della documentazione afferente la comprova dei requisiti non sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall’art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara l’omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

1. Copia del capitolato speciale di gara sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta in segno di accettazione
2. Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
3. Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto
4. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art.38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
5. Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell' A.V.C.P.
6. Dichiarazione concernente la capacità economica e finanziaria.
7. Dichiarazione concernente la capacità tecnica..

Parimenti, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara o della busta contenente la documentazione tecnica.

Si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga la Ditta concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria **in misura corrispondente all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è escluso dalla gara. Le disposizioni di cui [articolo 38, comma 2-bis](#), si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 4) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART.8 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta economica e alla documentazione prevista per l'ammissione alla gara le ditte partecipanti dovranno altresì trasmettere la seguente documentazione tecnica:

1. elenco contenente il numero degli operatori previsti, e, per ciascuno, la qualifica ed il curriculum formativo e professionale;
la qualifica ed il curriculum formativo e professionale del Referente dell'aggiudicatario, degli Psicologi responsabili e delle figure di coordinamento.
2. Relazione illustrante il modello organizzativo proposto e le proposte operative di intervento con particolare riferimento agli elementi che costituiranno oggetto di valutazione
 - Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso le SRP3. (max sette pagine formato A4 no fronte/retro);
 - Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli esiti. (max tre pagine formato A4 no fronte/retro);
 - Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM. (max due pagine formato A4 no fronte/retro);
 - Strumenti informatici e attrezzature messe a disposizione. (max una pagina formato A4 no fronte/retro);
 - Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti. (max una pagina formato A4 no fronte/retro).

Il concorrente dovrà, pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, illustrare in un progetto di gestione delle attività e dei presidi presenti e/o da attivare nel DSM, la metodologia di intervento che intenderà applicare, il personale (presenze giornaliere, turnistica), il monte ore proposto per ogni servizio, le modalità di coordinamento delle diverse équipes (referente, responsabile e coordinatore), la formazione e la supervisione proposte.

Il progetto dovrà far emergere la capacità del concorrente di attivare e gestire sinergie organizzative e funzionali tra i tre diversi ambiti di intervento, specificati nell'art 1.

Per quanto riguarda le **attività socio riabilitative**, nell'elaborazione del progetto bisognerà tener presente che:

- il Gruppo Riabilitativo di Casale Monferrato e di Alessandria dovrà restare aperto tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00;
 - il Centro Diurno di Alessandria dovrà restare aperto, di massima, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00;
 - le SRP3 di Casale Monferrato e Alessandria, potranno ospitare un numero di persone non superiore a quello previsto all'art. 1 del presente capitolato;
 - dovrà essere garantito il trasporto per gli utenti, con bassa autonomia per il tragitto dai CSM al Centro Diurno "La Fenice" secondo quanto previsto dai progetti individualizzati;
 - dovrà essere attivato un servizio di riabilitazione lavorativa di cui il concorrente dovrà presentare una proposta operativa, che tenga conto del numero di utenti in carico, della rete territoriale e dei suoi sviluppi;
3. Elenco riepilogativo della documentazione tecnica trasmessa, da redigere secondo il modello allegato, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l'oggetto ed il numero delle pagine. Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo;

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'A.S.L.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica dovrà contenere, in apposita dichiarazione, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione della Ditta partecipante, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e dell'art. 22 e ss. Della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. (Codice della Proprietà Industriale). Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i.. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

ART. 9 PROCEDURA DI GARA

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Ditta che avrà proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 30
PREZZO	MAX PUNTI 70

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante il metodo cd. **"aggregativo – compensatore"** di cui all'allegato P del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a)	=	indice di valutazione dell'offerta (a)
n	=	numero totale dei requisiti
W _i	=	peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a) _i	=	coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
Σ _n	=	sommatoria

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti verrà considerato un numero di decimali pari a tre. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal quarto decimale: se il quarto decimale è pari o inferiore a 5 si procederà all'arrotondamento del terzo decimale per difetto, mentre se il quarto decimale è superiore a 5 si procederà all'arrotondamento del terzo decimale per eccesso.

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, il punteggio da attribuirsi ai progetti tecnici dei concorrenti, sarà così ripartito:

max 30 punti suddivisi nei seguenti sottocriteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP3	12
Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli esiti	8
Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM	4
Strumenti informatici, attrezzature e autoveicoli per il trasposto (sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione	4
Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti	2
Totale	30

Salvo quanto espressamente indicato, l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata mediante una valutazione congiunta da parte della Commissione Giudicatrice sulla base della seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,25
NON VALUTABILE	0,00

Per ciascun sottocriterio, l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "QUALITA" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito in forma congiunta per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **16** ricavato dalla sommatoria dei punteggi di tutti i sottocriteri. Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "Qualita" saranno in ogni caso attribuiti **30 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi proporzionali. La rideterminazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 16 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

OFFERTE ECONOMICHE E PREZZO

In seduta pubblica il seggio di gara, dopo aver acquisito il verbale della commissione giudicatrice, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio afferente il parametro "prezzo" e all'aggiudicazione provvisoria. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **70 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$X = \frac{70 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso

PO Prezzo offerto dalle Ditte concorrenti

Il servizio sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.10 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostative previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART.11 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità previste dall'art. 13. Come prescritto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. l'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art. 18 della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. e art. 43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., all'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione **esclusivamente** mediante accesso al sistema **AVCPass**, tramite il **PASSOE** messo a disposizione alla Stazione Appaltante da parte dei concorrenti nella fase di ammissione alla presente procedura di gara.

ART.12 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% del valore stimato a base d'asta ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. come indicato nel seguente prospetto:

IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	DEPOSITO CAUZIONALE RIDOTTO DEL 50%
€ 85.000,00	€ 42.500,00

Tale cauzione deve essere effettuata in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.13 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti dell'ASL AL. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART.14 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

La fornitura oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa A.S.L. e alle altre Aziende aderenti, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare alle ASL consorziate eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 15 VERIFICHE E CONTROLLI

I contratti aventi valore superiore alla soglia comunitaria sono soggetti alla verifica di conformità prevista dagli artt. 312 e ss. del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 (in seguito denominato "Regolamento") cui si rinvia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo. Trattandosi di appalto con prestazioni continuative è altresì obbligatoria la verifica di conformità in corso di esecuzione da avviare secondo i seguenti criteri di periodicità:

- con la periodicità che sarà successivamente indicata nel contratto o nella lettera commerciale.
- alla conclusione del rapporto contrattuale entro il termine di venti giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Dell'attività di verifica di conformità, alla quale sarà obbligatoriamente invitato l'esecutore, verrà redatto un apposito processo verbale secondo quanto stabilito dall'art. 319 del "Regolamento". La verifica di conformità viene effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà essere conclusa non oltre il termine di sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni mediante il rilascio del certificato di verifica di conformità prescritto dall'art. 322 del "Regolamento". Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso al soggetto esecutore del contratto per la sua accettazione che dovrà essere effettuata entro il termine di quindici giorni dal ricevimento. Nel caso di contratti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria si procederà alla verifica di conformità prevista dagli artt. 325 del richiamato Regolamento. La verifica di conformità verrà effettuata mediante l'emissione di un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione e confermata dal R.U.P.. ed è finalizzata ad accertare se la relativa prestazione sia o meno collaudabile. L'attestazione di regolare esecuzione dovrà essere emessa non oltre quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e dovrà contenere i seguenti elementi:

- estremi del contratto
- indicazione dell'esecutore
- nominativo del Direttore dell'esecuzione
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni
- la data o le date di effettiva esecuzione delle prestazioni
- l'importo totale delle prestazioni
- la certificazione di regolare esecuzione

In ogni caso, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà, ai sensi dell'art. 325 del "Regolamento" al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo dell'eventuale cauzione definitiva prestata.

ART. 16 CONTROLLI - INADEMPIENZE - PENALITÀ

L'ASL AL si riserva il controllo sul servizio aggiudicato.

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di Legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per Legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, verrà applicata una penalità di importo pari a € 500 nei seguenti casi:

- per la mancata trasmissione della documentazione comprovante il pagamento del premio annuale delle polizze assicurative di cui all'art.2.5 del presente capitolato, entro 15 giorni dalla data di scadenza delle polizze;
- per il mancato invio alla Direzione del DSM ASL AL dell'elenco nominativo degli operatori, trascorso il termine di giorni 60 dall'inizio del servizio;
- per il mancato utilizzo di personale specializzato come da capitolato in relazione alle mansioni da svolgere;
- per la mancata comunicazione alla Direzione del DSM ASL AL delle variazioni dell'elenco nominativo del personale successivamente intervenute, entro il settimo giorno.
- in caso di difformità nell'esecuzione del servizio, se non approvata dal Direttore del DSM, e in ogni altro caso di mancata osservanza di vincoli contrattuali
- per mancata presentazione in allegato alla fattura mensile della distinta delle ore effettivamente svolte suddivisa nelle prestazioni dei diversi operatori impegnati nel servizio, con indicazione dei nominativi e qualifiche degli operatori impiegati

Le penalità di cui ai punti precedenti sono comminate previa contestazione scritta trasmessa via fax o posta elettronica dalla Amministrazione contraente all'impresa aggiudicataria. Decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione, senza che la ditta abbia prodotto giustificazioni scritte, accolte favorevolmente dall'ASL AL, le penalità si intendono accettate.

L'amministrazione contraente procederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria ovvero tramite escussione delle garanzie presentate.

Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

Le suddette penali non esimono l'impresa aggiudicataria dal rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'Azienda.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), il contratto potrà essere risolto in seguito ad una semplice dichiarazione dell'Azienda ASL AL, nei seguenti casi:

- in caso di non conformità accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto;

- inosservanza nello svolgimento delle attività delle indicazioni date dalla Direzione DSM
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 16 agosto 2010;
- subappalto totale o parziale non autorizzato

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa aggiudicataria, l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi dei servizi.

Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo dell'ASL AL del quale viene data comunicazione all'impresa aggiudicataria.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'ASL AL di affidare a terzi i servizi, in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'affidamento avviene ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 163/06 s.m.i., ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ASL AL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'ASL AL sui beni dell'impresa aggiudicataria. Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

ART. 18 CAUSE DI RECESSO

L'Azienda può recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse pubblico, in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. "Recesso unilaterale del contratto", previa dichiarazione da comunicare all'impresa aggiudicataria con preavviso di 60 (sessanta) giorni.

All'impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle prestazioni già rese.

ART. 19 SUBAPPALTO

È consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto del limite del 30% dell'importo complessivo di contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

ART.20 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 21 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 22 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.23 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni. Ai sensi dell'art. 34 35° comma del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2012 n. 221 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del Decreto Legislativo 12.04.2012 n. 163, ammontanti a € 906,46 I.V.A. inclusa saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 24 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Entro i primi 10 giorni del mese successivo, la Società aggiudicataria dovrà rendicontare le prestazioni effettuate nel mese precedente.

Le fatture dovranno, di regola, essere riepilogative mensili ed in allegato dovrà essere presentata distinta delle ore effettivamente svolte suddivisa nelle prestazioni dei diversi operatori impegnati nel servizio, con indicazione dei nominativi e qualifiche degli operatori impiegati.

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica come prescritto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 e s.m.i... I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti: Denominazione ente: A.S.L. AL di Casale Monferrato - Codice IPA: asl_alcm - Codice Univoco Ufficio: UFTI6P. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'Impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 del Codice Civile, impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte della stazione appaltante.

ART.25 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART.26 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 27 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

La quota posseduta da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda dovrà corrispondere a quella dichiarata per la capacità tecnica, se richiesta.

ART. 28 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiane di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 29 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART.30 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART. 31 COSTI PER LA SICUREZZA

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del Decreto Legislativo n.81 del 09.04.2008 e s.m.i., si precisa che, nella fattispecie, si è valutata l'assenza di interferenze e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

ART.32 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART.33 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART.34 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**